



*Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca  
Consiglio Nazionale degli Studenti Universitari*

Roma, 9 Marzo 2017

Alla cortese attenzione  
dell'On. Ministro  
Sen. Valeria Fedeli  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

On. Ministro  
On. Beatrice Lorenzin  
Ministero della Salute

e p.c.

Osservatorio Nazionale per le Professioni sanitarie  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali  
Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

LORO SEDI

**OGGETTO: ISTITUZIONE DI UNA TERZA SEDUTA DI ESAME FINALE PER LE  
LAUREE TRIENNALI DELLE PROFESSIONI SANITARIE**

Adunanza n. 5 del 9 e 10 marzo 2017

**IL CONSIGLIO NAZIONALE DEGLI STUDENTI UNIVERSITARI**

**VISTO** il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502. Articolo 6, comma 3 “*L'esame finale, che consiste in una prova scritta ed in una prova pratica, abilita all'esercizio professionale*”;

**VISTO** il decreto del Ministro della Sanità di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica, 29 marzo 2001, con il quale, in attuazione dell'articolo 6 della predetta legge 251/2000, sono state individuate e classificate le figure professionali sanitarie di cui agli articoli 1, 2, 3, 4 della stessa legge;

**VISTO** il DM n. 119 del 19 febbraio 2009 “*Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie*”, Articolo 1, comma 1 “*Il presente decreto definisce, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, le classi dei corsi di laurea per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione, individuate nell'allegato che ne costituisce parte integrante*”;

**VISTO** il DM n. 119 del 19 febbraio 2009 “*Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie*”, Articolo 7, Comma 2 “*La prova finale si compone di:*  
a) *una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di aver acquisito le conoscenze e abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie dello specifico profilo professionale;*  
b) *redazione di un elaborato di una tesi e sua dissertazione*”;

**VISTO** il DM n. 119 del 19 febbraio 2009 “*Determinazione delle classi delle lauree delle professioni sanitarie*”, Articolo 7, Comma 3 “*La prova di cui al comma 2 è organizzata, con decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca di concerto con il Ministro del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali, in due sessioni definite a livello nazionale. La prima, di norma, nel periodo ottobre-novembre e la seconda in marzo-aprile*”;

**CONSIDERATO** che le due sedute disponibili, ad oggi, si svolgono con un intervallo di tempo troppo ampio. Questo rischierebbe di bloccare gli studenti per diversi mesi prima di poter conseguire l’abilitazione all’esercizio della professione;

**CONSIDERATA** la necessità di ridurre i tempi di conseguimento del titolo e di agevolare l’accesso al mondo del lavoro;

**CONSIDERATO** che l’istituzione di una terza seduta di laurea per i corsi di studio in professioni sanitarie, garantirebbe al neo laureato un accesso immediato ad eventuali master o corsi caratterizzanti senza dover attendere il successivo anno accademico per l’immatricolazione;

**CONSIDERATA** l'esigenza di provvedere al riordino dei percorsi della formazione universitaria per le professioni sanitarie infermieristiche e ostetriche, della riabilitazione, tecniche e della prevenzione nel quadro della disciplina generale degli studi universitari recata dal citato D.M. n. 270/2004 e dalla richiamata legge n. 251/2000.

## **CHIEDE**

L’ampliamento del numero di sessioni di esame finale per le lauree triennali delle Professioni Sanitarie da due a tre, in particolare la modifica dell’art. 7 co. 3 del D.M. n. 119 del 25/05/2009 concernente la disciplina delle sessioni di laurea per le classi delle lauree delle professioni sanitarie e quindi l’istituzione di una terza seduta possibilmente inserita in un periodo intermedio tra marzo-aprile e ottobre-novembre.

*Il Presidente  
Anna Azzalin*